

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 86/CS DEL 05 Mar. 2019	
Oggetto: Tribunale Civile di Roma – Sez. Lavoro R.G. n. 24309/2018: Ricorso promosso c/ Azienda Ospedaliera S. Giovanni - Addolorata notificato il 5.02.2019. Autorizzazione a resistere in giudizio. Affidamento patrocinio legale all'Avv. Amanda De Cosmo. Compenso complessivo presunto di € 1.824,63 (comprensivo di spese generali, C.A.P. ed I.V.A. nonché ritenuta d'acconto). (ns. fasc. n. 6578)	
<p>Esercizio 2019 Conto 5090302 (Oneri diversi da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti) Centro di Costo 11023200 Sottoconto n° 509030201</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato €</p> <p>- Utilizzato €</p> <p>- Presente Atto € 1.824,63</p> <p>- Residuo €</p> <p>Ovvero schema allegato <input type="checkbox"/></p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore della U.o.c. Economico Finanziaria e Patrimoniale: F.to Dr. Pasquale Ferrari Data _____</p>	<p>U.O.S.D ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LEGALE</p> <p><u>Dott. Gian Luca Longo</u> Estensore</p> <p>Il Responsabile del procedimento Dott. Gian Luca Longo</p> <p>Data _____ Firma ___ F.to _____</p> <p>Il Dirigente della U.O.S.D. D.ssa Laura Paiardini</p> <p>Data _____ Firma ___ F.to _____</p> <p>Proposta n. <u>86</u> del <u>26.2.19</u></p>
<p>PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Data <u>1.3.2019</u></p> <p>.....</p> <p>IL DIRETTORE SANITARIO F.to Dott. Antonio Fortino</p>	<p>PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Data <u>28.2.19</u></p> <p>.....</p> <p>IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F. to Dott. Cristiano Camponi</p>
La presente deliberazione si compone di n° 6 pagine di cui n° pagine di allegati e di una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività che ne formano parte integrante e sostanziale.	

II DIRIGENTE DELLA U.O.S.D ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LEGALE

- VISTI** gli artt. 75 e 82 del c.p.c. concernenti, rispettivamente, la “Capacità processuale” ed il “Patrocinio” delle parti nei giudizi;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- PREMESSO** in particolare, il combinato disposto degli artt. 3, comma 6, e 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 9, comma 1, della legge regionale del Lazio del 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 01.02.2019 concernente il Commissariamento dell’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e la conseguente nomina del Commissario Straordinario per una durata non superiore a 6 mesi e, comunque, non oltre il giorno 31.7.2019;
- VISTA** la Deliberazione dell’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata n. 01/CS del 4.02.2019 con la quale si è preso atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 01.02.2019 e del conseguente insediamento del Commissario Straordinario;
- VISTO** l'art. 17 del D.Lgs. 18.4.16, n. 50 concernente il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016, pubblicato in G.U. n. 205 – Serie Generale del 4.9.2018, relativo alla protezione delle persone fisiche nel trattamento dei dati personali, il quale prescrive che nei provvedimenti i dati identificativi dell’interessato vengano assoggettati a pseudonimizzazione o minimizzazione;
- PREMESSO** che:
- in data 5 Febbraio 2019 è stato notificato presso questa Azienda il Ricorso n. 24309/18 R.G. innanzi al Tribunale Civile di Roma – Sez. Lavoro, promosso da un ex dipendente c/ Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata, affinché il Giudice del Lavoro: *“accerti e dichiari che la clausola contenuta al punto 3 del Verbale di intesa del 6.11.2015, allegato alla delibera n... con cui è stato approvato il regolamento della Progressione Economica Orizzontale, 2015, la quale stabiliva: “ attribuzione di una percentuale (massimo del 10%) in base al numero di progressioni verticali/diagonali come segue: n. 0 progressioni verticali/diagonali 10%; n. 1 progressioni verticali diagonali 7%; n. 2 progressioni verticali/diagonali 4%; deve essere interpretata in senso non ostativo all’attribuzione del punteggio del 4% per coloro che, come il ricorrente, hanno partecipato a tre o più progressioni in precedenza; b) in subordine, laddove invece la clausola venga interpretata nel senso ostativo all’attribuzione del suddetto punteggio, la stessa venga dichiarata nulla e/o comunque illegittima e/o da disapplicare in quanto discriminatoria e foriera di disparità di trattamento....c) accertare e dichiarare pertanto e comunque l’erroneità della omessa attribuzione dei 4 punti al ricorrente e che dunque il ricorrente aveva diritto alla attribuzione del superiore punteggio pari a 59,60%.....d) accertare e dichiarare il diritto del*

ricorrente alla progressione economica dalla posizione C alla posizione C1 a decorrere dal 1.1.2015 ed al suo conseguente inquadramento,.....”;

la UOC Politiche del Personale e Gestione Risorse Umane con nota del 19.02.2019 Protocollo n. 5800, ha trasmesso una circostanziata Relazione con annessa documentazione allegata, in merito ai fatti di causa per i quali è sorta lite tra le parti;

il Giudice del Tribunale Civile di Roma – Sez. Lavoro- ha fissato l’udienza di discussione del predetto ricorso per il giorno 12.3.2019 con l’onere per il convenuto di costituirsi almeno 10 giorni prima dell’udienza mediante deposito in Cancelleria di una memoria difensiva, nella quale devono essere proposte, a pena di decadenza, tutte le eccezioni non rilevabili d’ufficio nonché tutte le sue difese, ivi compresa l’indicazione dei mezzi di prova;

è opportuno costituirsi, a tutela degli interessi dell’Azienda Ospedaliera, innanzi al Tribunale Civile di Roma – Sez. Lavoro- nel giudizio promosso c/ Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata con Ricorso n. 24309/18 R.G. notificato il 5.02.2019;

VISTI

l’art. 17 comma 1 lett. d) punto 5 del D. Lgs n. 50 del 18.4.2016 che prevede espressamente che le disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici non si applichino alle procedure di affidamento e alle concessioni di “servizi legali”;

l’art. 4 del D. Lgs n. 50 del 18.4.2016 che statuisce espressamente che “*l’affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall’ambito di applicazione oggettiva del codice, avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...*”;

VISTE

le Linee Guida n. 12 adottate dall’ANAC in data 24.10.2018 nelle quali la suddetta Autorità ha confermato che il patrocinio legale è un “*appalto di servizi*” escluso dall’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici e va affidato nel rispetto dei principi di cui all’art. 4 del D. Lgs. n. 50/2016 ovvero “*economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità*”;

VISTA

la deliberazione n. 210/DG del 25.3.15 con la quale, stante l’assenza di una propria avvocatura interna, questa Azienda per la propria difesa legale nonché dei soggetti agenti in nome e per conto della stessa, si avvale in via fiduciaria di professionisti esterni scelti dalla Direzione Generale tra gli Avvocati già annoverati nell’elenco aziendale;

CONSIDERATO

che la U.o.s.d. Attività Amministrativa Legale provvede periodicamente – con cadenza trimestrale – alla trasmissione degli elenchi inerenti agli incarichi affidati ai Legali esterni alla Direzione Aziendale, onde garantire il criterio di rotazione;

PRESO ATTO

della nomina da parte della Direzione aziendale dell’Avv. Amanda De Cosmo, quale difensore dell’Azienda nella vertenza *de qua* – individuata nel rispetto del criterio di rotazione tra gli studi legali nell’ambito del medesimo settore di afferenza - con ogni più ampia facoltà di legge, comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio,

rinunziare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il suo Studio sito in Roma, Via Merulana n. 105;

VISTO

il preventivo di massima, di cui alla nota del 25.02.2019 modulato secondo i valori medi dei parametri forensi ex D.M. n. 55/2014 dello scaglione di riferimento (€. 1.749,27) e sul quale è stata applicata di concerto con il Legale una riduzione del 50%, in un'ottica generale di contenimento della spesa pubblica;

TENUTO CONTO

che l'onere derivante dal presente provvedimento, di complessivi € **1.824,63** (€ 1.250,50 compenso oltre Spese Generali 15% €. 187,58; C.A.P. 4% €. 57,52 ; I.V.A. 22% €. 329,03 + ritenuta d'acconto €. 287,62) trova riferimento sul conto 509030201, "Oneri diversi da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti", Aut. n. sub-aut. n. del Bilancio di Esercizio 2019;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO

in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di resistere innanzi al Tribunale civile di Roma – Sez. Lavoro - nel giudizio promosso c/Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni – Addolorata con Ricorso n. 24309/18 R.G. notificato il 5.02.2019;
- di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda al Legale all'uopo individuato dalla Direzione aziendale – Avv. Amanda De Cosmo – conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il suo Studio sito in Roma, Via Merulana n. 105;
- di determinare, presuntivamente, il compenso da liquidare, per l'affidamento al suddetto avvocato, nella somma complessiva di € **1.824,63** (€ 1.250,50 compenso oltre Spese Generali 15% €. 187,58; C.A.P. 4% €. 57,52; I.V.A. 22% €. 329,03; Ritenuta d'acconto €. 287,62).

- di dare mandato alla U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale ad effettuare, su autorizzazione della U.O.S.D. Attività Amministrativa Legale, le necessarie variazioni, in aumento o in diminuzione, dell'importo presunto, imputandole sui conti, Autorizzazioni, sub-autorizzazioni di spesa dei Bilanci di Esercizio di competenza.

L'onere lordo di € **1.824,63** è gravante sul conto n. **509030201**, "Oneri diversi da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti" Aut. n. _____, sub-aut. n. _____ del Bilancio di Esercizio 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Dirigente della U.O.S.D.
(F. to Dr.ssa Laura Paiardini)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 1 febbraio 2019;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario; ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(F. to Dr.ssa Ilde Coiro)

LIBERAZIONE N. 86/CS DEL 5. Mar. 2019

Si attesta che la deliberazione: è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in 5 Mar. 2019

tata inviata al Collegio Sindacale in 5 Mar. 2019

- data di esecutività: 5 Mar. 2019

Deliberazione originale
Composta di n 06 fogli
Esecutiva il, 05 Mar. 2019
Il Dirigete ad Interim
della UOSD Affari Generali
(Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio)

F.to